

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CIRCLE SPA
Sede: VIA G.BATTISTA PERGOLESI 26 MILANO MI
Capitale sociale: 270.277,46
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 07869320965
Codice fiscale: 07869320965
Numero REA: 1987108
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CIRCLE SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	124.860	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	671.734	607.244
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.441	9.035
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.995	-
7) altre	131.844	263.689

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	942.874	879.968
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	22.460	15.798
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	22.460	15.798
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	2.680.379	2.406.292
d-bis) altre imprese	13.200	13.200
<i>Totale partecipazioni</i>	2.693.579	2.419.492
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.693.579	2.419.492
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.658.913	3.315.258
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	16.280	16.280
<i>Totale rimanenze</i>	16.280	16.280
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.584.700	1.122.255
esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.700	1.122.255
2) verso imprese controllate	1.314.361	952.902
esigibili entro l'esercizio successivo	1.314.361	952.902
5-bis) crediti tributari	358.420	301.182
esigibili entro l'esercizio successivo	358.420	301.182
5-ter) imposte anticipate	78.733	27.545
5-quater) verso altri	1.214.205	730.997
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.918	716.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.287	14.787
<i>Totale crediti</i>	4.550.419	3.134.881
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	302	302
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	302	302
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.604.192	595.725
3) danaro e valori in cassa	362	893
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.604.554	596.618

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	6.171.555	3.748.081
D) Ratei e risconti	20.141	34.967
<i>Totale attivo</i>	9.850.609	7.098.306
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.560.138	4.585.922
I - Capitale	270.277	233.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.683.864	1.818.322
IV - Riserva legale	46.600	46.600
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.535.576	1.957.601
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.398	577.976
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.577)	(47.577)
Totale patrimonio netto	6.560.138	4.585.922
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.000	5.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	5.000	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.076	131.004
D) Debiti		
4) debiti verso banche	734.097	265.871
esigibili entro l'esercizio successivo	217.627	167.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	516.470	98.400
6) acconti	127.118	209.572
esigibili entro l'esercizio successivo	127.118	209.572
7) debiti verso fornitori	609.784	716.827
esigibili entro l'esercizio successivo	609.784	716.827
9) debiti verso imprese controllate	1.089.562	528.841
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.562	528.841
12) debiti tributari	38.915	34.606
esigibili entro l'esercizio successivo	38.915	34.606
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.947	69.247
esigibili entro l'esercizio successivo	71.947	69.247
14) altri debiti	384.748	403.159
esigibili entro l'esercizio successivo	384.748	403.159
<i>Totale debiti</i>	3.056.171	2.228.123
E) Ratei e risconti	75.224	148.257

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale passivo</i>	9.850.609	7.098.306

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.732.306	2.199.831
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	346.760	348.707
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	990.668	970.844
altri	25.376	565.855
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.016.044	1.536.699
<i>Totale valore della produzione</i>	4.095.110	4.085.237
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.421	18.978
7) per servizi	2.390.827	1.844.265
8) per godimento di beni di terzi	85.471	81.940
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	775.367	837.837
b) oneri sociali	235.175	255.074
c) trattamento di fine rapporto	54.541	56.588
<i>Totale costi per il personale</i>	1.065.083	1.149.499
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	452.640	370.153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.460	7.098
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	6.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	465.100	377.251
14) oneri diversi di gestione	57.372	53.800
<i>Totale costi della produzione</i>	4.071.274	3.525.733
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.836	559.504
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	4.652	-
altri	26	59
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	4.678	59
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.678	59
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	8.304	4.529
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	8.304	4.529
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(3.626)	(4.470)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	20.210	555.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.353
imposte differite e anticipate	(51.188)	(26.295)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(51.188)	(22.942)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.398	577.976

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.398	577.976
Imposte sul reddito	(51.188)	(22.942)
Interessi passivi/(attivi)	3.636	4.470
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(545.500)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>23.846</i>	<i>14.004</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.406	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	459.100	377.251
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(362.051)	(23.968)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>136.455</i>	<i>353.283</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>160.301</i>	<i>367.287</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(462.445)	507.441
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	43.077	69.060
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.826	22.515
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(73.033)	(68.840)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(585.170)	(321.219)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.062.745)</i>	<i>208.957</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(902.444)</i>	<i>576.244</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.626)	(4.470)
(Imposte sul reddito pagate)		22.942
(Utilizzo dei fondi)	(1.043)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.669)</i>	<i>18.472</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(907.113)	594.716
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.122)	(2.143)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(169.172)	(355.570)
Disinvestimenti	386	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(274.087)	(11.650)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		246
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(455.995)	(369.117)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	650.000	
(Rimborso finanziamenti)	(181.774)	(250.613)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.902.818	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.371.044	(250.613)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.007.936	(25.014)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	595.725	621.624
Danaro e valori in cassa	893	8
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	596.618	621.632
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.604.192	595.725
Danaro e valori in cassa	362	893
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.604.554	596.618
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Come espressamente richiesto dall'art. 2423 ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente che, comunque, non ha richiesto alcun adattamento risultando comparabile con quello dell'esercizio in esame.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €452.640, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €942.874.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	26.361	1.380.429	102.910	72.926	-	659.221	2.241.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.361	773.185	93.875	72.926	-	395.532	1.361.879
Valore di bilancio	-	607.244	9.035	-	-	263.689	879.968
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	156.075	346.759	8.103	-	4.995	-	515.932
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	386	-	-	-	386
Ammortamento dell'esercizio	31.215	282.269	7.311	-	-	131.845	452.640
Totale variazioni	124.860	64.490	406	-	4.995	(131.845)	62.906
Valore di fine esercizio							
Costo	182.436	1.727.188	110.627	72.926	4.995	659.221	2.757.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.576	1.055.454	101.186	72.926	-	527.377	1.814.519
Valore di bilancio	124.860	671.734	9.441	-	4.995	131.844	942.874

Commento

Il valore delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso dell'esercizio in esame incrementi a seguito di nuovi investimenti per Euro 515.932 e una variazione diminutiva dovuta all'ordinario processo di ammortamento per quote imputate a conto economico per un totale complessivo di Euro 452.640. L'incremento delle spese di impianto (Euro 156.075 al lordo delle quote di ammortamento 2021) è riferito alle spese sostenute dalla società in sede di aumento di capitale sociale con sovrapprezzo integralmente sottoscritto da nuovi azionisti, nel corso del mese di maggio 2021.

Commento*Dettaglio composizione costi pluriennali**Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese di impianto	182.436	26.361	156.075	592
	Fondo amm.to spese di impianto	57.576-	26.361-	31.215-	118
	Totale	124.860	-	124.860	

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €62.979; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €39.619.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	48.957	48.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.159	33.159

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	15.798	15.798
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	13.122	13.122
Ammortamento dell'esercizio	6.460	6.460
<i>Totale variazioni</i>	6.662	6.662
Valore di fine esercizio		
Costo	62.079	62.079
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.619	39.619
Valore di bilancio	22.460	22.460

Commento

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso dell'esercizio in esame incrementi a seguito di nuovi investimenti per Euro 13.122, e una variazione diminutiva dovuta all'ordinario processo di ammortamento per quote imputate a conto economico per un totale complessivo di Euro 6.460.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso contratti di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.406.292	13.200	2.419.492
Valore di bilancio	2.406.292	13.200	2.419.492
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	274.087	-	274.087
Totale variazioni	274.087	-	274.087
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	2.680.379	13.200	2.693.579
Valore di bilancio	2.680.379	13.200	2.693.579

Commento

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie ha subito nel corso dell'esercizio in esame un incremento netto di Euro 274.087 riferito alla controllata portoghese Magellan Circle Lda valorizzata per Euro 524.985 e acquistata con esborso finanziario per Euro 274.088 e per il residuo con la permuta del 50% delle quote nella Circle connecting EU s.r.l. iscritte, in precedenza, a bilancio al valore di Euro 250.899.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INFO.ERA S.R.L.	TRIESTE (TS)	00918410325	100.000	188.337	1.705.152	51.000	51,000	690.733
PROGETTO ADELE S.R.L.	GENOVA	01413270990	25.000	2.553	777.352	15.000	100,000	1.213.762
CIRCLE CONNECTING EU S.R.L.	MILANO	11490440960	30.000	135.818	635.965	15.000	50,000	250.899
MAGELLAN CIRCLE LDA	Portogallo		40.000	115.708	390.708	20.400	51,000	524.985
Totale								2.680.379

Commento

Le informazioni fornite per la società Info.Era S.r.l., per la società Progetto Adele S.r.l. s.r.l., per la società Circle Connecting s.r.l. e per la società Magellan Circle Lda si riferiscono al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in corso di approvazione. Le società sono state rilevate al costo di acquisto; per la partecipata Progetto Adele S.r.l. il mantenimento del valore di acquisto (Euro 1.213.762) a fronte di patrimonio netto inferiore (Euro 777.352) trova fondamento nelle aspettative di rendimento degli esercizi futuri nonché nella perizia giurata redatta nel corso del mese di aprile 2021 che ha determinato in Euro 1.470.000 il valore del software (rivalutato nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 per euro 820.413).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	16.280	16.280
<i>Totale</i>	<i>16.280</i>	<i>16.280</i>

Commento

Le rimanenze non hanno subito nel corso dell'esercizio alcuna variazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione (“ammortamento”) della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.122.255	462.445	1.584.700	1.584.700	-
Crediti verso imprese controllate	952.902	361.459	1.314.361	1.314.361	-
Crediti tributari	301.182	57.238	358.420	358.420	-
Imposte anticipate	27.545	51.188	78.733	-	-
Crediti verso altri	730.997	483.208	1.214.205	1.202.918	11.287
Totale	3.134.881	1.415.538	4.550.419	4.460.399	11.287

Commento

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività di gestione. Non esistono poste aventi scadenza oltre il quinquennio.

Si segnala che la voce "crediti verso altri", passata da Euro 730.997 a Euro 1.214.205 è riferita, principalmente a progetti europei (fra cui Ebridge e Fenix) di cui controparte (debitoria) risulta essere la commissione europea.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	302	302
Totale	302	302

Disponibilità liquide**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	595.725	1.008.467	1.604.192
danaro e valori in cassa	893	(531)	362
Totale	596.618	1.007.936	1.604.554

Commento

Le variazioni delle disponibilità liquide derivano dalla ordinaria attività di gestione.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.967	(14.826)	20.141
Totale ratei e risconti attivi	34.967	(14.826)	20.141

Commento

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. Le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio in esame sono conseguenza dell’ordinaria attività di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	233.000	-	37.277	-	270.277
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.818.322	-	1.865.542	-	3.683.864
Riserva legale	46.600	-	-	-	46.600
Utili (perdite) portati a nuovo	1.957.601	577.976	-	1	2.535.576
Utile (perdita) dell'esercizio	577.976	(577.976)	71.398	-	71.398
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.577)	-	-	-	(47.577)
Totale	4.585.922	-	1.974.217	1	6.560.138

Commento

La riserva per azioni proprie in portafoglio, acquistate in precedenti esercizi, è valorizzata al prezzo sostenuto dalla società per tali acquisizioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	270.277	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.683.864	Capitale	A;B
Riserva legale	46.600	Utili	A;B
Utili (perdite) portati a nuovo	2.535.576	Utili	A;B;C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.577)	Capitale	B
Totale	6.488.740		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	5.000	5.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Introduzione**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	131.004	39.406	1.043	(15.291)	23.072	154.076

Commento

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha visto nel corso dell'esercizio in esame un'variazione aumentativa imputabile agli accantonamenti dovuti per i lavoratori in forza a fine periodo.

Debiti**Introduzione**

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	265.871	468.226	734.097	217.627	516.470
Acconti	209.572	(82.454)	127.118	127.118	-
Debiti verso fornitori	716.827	(107.043)	609.784	609.784	-
Debiti verso imprese controllate	528.841	560.721	1.089.562	1.089.562	-
Debiti tributari	34.606	4.309	38.915	38.915	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.247	2.700	71.947	71.947	-
Altri debiti	403.159	(18.411)	384.748	384.748	-
Totale	2.228.123	828.048	3.056.171	2.539.701	516.470

Commento

Le variazioni dei debiti derivano dalla ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.127	4.127
Risconti passivi	148.257	(77.160)	71.097
Totale ratei e risconti passivi	148.257	(73.033)	75.224

Commento

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d’opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	8.304	8.304

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Si precisa che le imposte anticipate iscritte a bilancio 2021 derivano dalla perdita fiscale (Euro 208.410) maturata nell'anno come diretta conseguenza dell'irrelevanza fiscale dei crediti di imposta maturati nell'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
--	------	------

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(27.545)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(51.188)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(78.733)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi ad amministratori non corrisposti	15.060	4.872	19.932	24,00	4.784	-	-
Eccedenza riportabile ACE	51.422	-	51.422	24,00	12.341	-	-
Perdita dell'esercizio	48.289	208.410	256.699	24,00	61.608	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	208.410			48.289		
di esercizi precedenti	48.289			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>256.699</i>			<i>48.289</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	256.699	24,00	61.608	48.289	24,00	11.589

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	15	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.192	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	2.258	7.258

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	3.470.115	233.000	556.380	37.277	4.026.495	270.277
Totale	3.470.115	233.000	556.380	37.277	4.026.495	270.277

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Il 2022 si è aperto con la chiusura delle formalità dell'operazione Magellan Circle con una rimodulazione degli step temporali e l'assegnazione ai partner della prima parte delle azioni proprie Circle S.p.A. (3.960) derivanti dal piano di buy back (cfr. comunicato stampa datato 31 gennaio 2022).

A inizio febbraio Circle ha preso parte alla missione in Egitto finalizzata al consolidamento dei risultati del pilota, realizzato nell'ambito del progetto europeo FENIX, del Corridoio Logistico internazionale tra i porti di Genova e Alessandria d'Egitto che ha visto il coinvolgimento della compagnia di navigazione italiana Ignazio Messina & C., il terminal IMT nel porto di Genova e Ocean Express nel porto di Alessandria (cfr. comunicato stampa datato 2 febbraio 2022).

I Corridoi Logistici Internazionali (IFSTL - International Fast & Secure Trade Lanes) sono stati al centro delle nuove attività pilota tra Italia (Porto di Trieste) e Turchia (Porti di Pendik e Cesme) con il coinvolgimento di diversi primari operatori terminalistici e compagnie di navigazione a livello internazionale (DFDS e Ulusoy) al fine di realizzare una notevole semplificazione e velocizzazione della gestione dei flussi logistici e doganali sia in export sia in import. (cfr. comunicati stampa datati 17 e 23 marzo 2022).

Per quanto riguarda nuovi progetti finanziati, Magellan Circle è stata ammessa a febbraio al Consorzio internazionale ReNEW per la transizione energetica del trasporto sulle vie navigabili interne.

Destinatario di un budget complessivo di quasi 9 milioni di Euro, ReNEW ha per Magellan Circle un valore di 175.000 Euro e consente alla Società di far parte di un gruppo multidisciplinare composto da 24 partner provenienti da 11 diversi Paesi dell'Unione Europea di alto profilo esperti di navigazione interna e Sistemi di Trasporto Intelligente. (cfr. comunicato stampa datato 21 febbraio 2022).

È stata poi rafforzata inoltre la partnership tra CIRCLE Group e SERNAV LOG/SERNAV Trasporti, tra i principali operatori italiani attivi nell'assistenza in materia di spedizioni e operazioni logistiche, con l'ampliamento del perimetro della collaborazione già in essere per l'utilizzo del sistema informativo Master SPED® alle società controllate dalla Holding GREEN WAVE. Tra le nuove ulteriori attività, sono previsti il controllo puntuale della movimentazione e degli aspetti legati a fatturazione e reportistica clienti, e la gestione ottimizzata del magazzino (cfr. comunicato stampa datato 3 marzo 2022).

Il 21 marzo Circle ha reso noto il supporto, attraverso la controllata Info.era, al percorso di digitalizzazione di HHLA PLT Italy con una soluzione per la gestione e il controllo degli accessi al nuovo Terminal Multipurpose nel Porto di Trieste (cfr. comunicato stampa datato 21 marzo 2022). Situata presso lo Scalo Legnami e dotato di due banchine con ormeggi Ro/Ro capaci di ospitare fino a 4 navi e raccordo ferroviario in grado di accogliere treni lunghi 600 metri, la piattaforma logistica HHLA PLT Italy Srl è stata inaugurata il 7 gennaio 2021. Azionista di maggioranza della Società è HHLA International GmbH; fanno parte della compagine societaria Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.A., I.CO.P S.p.A. e Interporto di Bologna S.p.A.

La suite Milos® è stata scelta da EST - Europea Servizi Terminalistici per ottimizzare la gestione doganale dei traffici afferenti al terminal portuale di Catania (cfr. comunicato stampa datato 10 marzo 2022).

Circle ha inoltre accompagnato Terminali Italia all'ottenimento della certificazione AEO, della autorizzazione tc a Marzaglia e del fast corridor dal porto della Spezia (cfr. comunicato stampa datato 28 marzo 2022).

Infine, è stata lanciata sul mercato il 25 marzo la suite Milos® Global Supply Chain Visibility for Manufacturing & Distributions, una soluzione unica per il completo monitoraggio e controllo della Supply Chain, la riduzione dei costi, degli sprechi (carta e ridondanze operative), l'incremento di efficienza, qualità del servizio e sicurezza (cfr. comunicato stampa datato 25 marzo 2022).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che tali spese sostenute dalla PMI innovativa (CIRCLE SPA) imputate in questo bilancio al 31.12.2021 ammontanti ad €494.477 risultano superiori al 3% del totale della produzione pari ad 4.095.110.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta:

- di aver imputato a bilancio i seguenti contributi, rilevati per competenza:

Ente Erogatore	Nome Progetto	Importo
Mise	Tebets	74.880

- di aver beneficiato, per l'esercizio in esame dei seguenti crediti di imposta:

Ente Erogatore	Nome Progetto	Importo
MEF	Credito di imposta ACE	89.398
MEF	Credito di imposta sui costi IPO	65.922
MEF	R&D – Personale e Centri di Ricerca	34.357
MEF	Personale e Terzi Tech 4.0	41.290
MEF	Formazione Personale	18.968
MEF	Fondo Perequativo	22.016

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a Euro 71.398.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 28 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello, Presidente

